

Al Ministero dell'Interno
DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI
E L'IMMIGRAZIONE
Ufficio Relazioni internazionali
Piazza del Viminale
00184 ROMA
PEC relazioniinternazionali@pecdlci.interno.it

AVVISO PUBBLICO RELINT 2024
PROPOSTA PROGETTUALE

Premessa

L'elaborazione della Proposta Progettuale dell'Iniziativa deve basarsi su un approccio centrato sul raggiungimento dei risultati e sulla produzione di prestazioni efficaci, efficienti, concrete e misurabili in favore dei beneficiari e della loro comunità. Nella Proposta Progettuale è fondamentale definire quali Risultati e Obiettivi il Soggetto Proponente intenda raggiungere attraverso l'Iniziativa, misurandoli adeguatamente con specifici indicatori ricavati e rilevati da Codificazione Internazionale.

L'Iniziativa deve essere disegnata in modo che l'azione e tutti i prodotti e servizi risultanti dalle attività siano chiaramente funzionali al raggiungimento dei risultati e che l'effettiva performance sia misurata tramite indicatori SMART (specifici, misurabili, accessibili, rilevanti e definiti nel tempo).

La terminologia utilizzata nella presente Proposta Progettuale trae origine da: *“A Revised EU International Cooperation and Development Results Framework in line with the Sustainable Development Goals of the 2030 Agenda for Sustainable Development and the New European Consensus on Development - 2018”* e corrisponde alla terminologia dell'OCSE-DAC praticata a livello internazionale. I risultati saranno quindi identificati seguendo la seguente catena:

RISORSE > ATTIVITÀ > RISULTATI > EFFETTI A BREVE/MEDIO TERMINE > IMPATTO,
secondo le seguenti definizioni:

- **Risorse:** le risorse fisiche e finanziarie utilizzate per realizzare l'Iniziativa (spese, acquisti, personale).
- **Attività:** le azioni che trasformano le risorse in risultati.
- **Risultati:** i prodotti e/o servizi diretti forniti dalle attività dell'Iniziativa.
- **Effetti (Ob. Specifico):** gli effetti di breve - medio termine generati dall'Iniziativa, ossia i cambiamenti nel comportamento individuale e collettivo nel gruppo target.
- **Impatto (Ob. Generale):** è il cambiamento più ampio, di più lungo termine, che deriverà da una serie di interventi del Governo del Paese target, di altri soggetti promotori di iniziative di sviluppo e di altri attori, sul quale gli interventi finanziati dal DLCI avranno un'influenza indiretta e comunque al di fuori del controllo diretto dell'Iniziativa stessa.

Modalità applicabili alla presente Proposta Progettuale

- Per ogni settore di intervento, sono indicati gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS) e i Target descritti nell'Avviso, cui i Soggetti Proponenti si atterranno nella definizione di almeno uno degli OSS per l'Obiettivo Generale e per l'individuazione degli Indicatori di Obiettivo Generale, Obiettivo Specifico e, ove applicabile, per i Risultati delle Iniziative che intendono promuovere nei Paesi target (Avviso, art.4).
- L'elenco degli Indicatori di target degli OSS è reperibile nei seguenti siti: <https://sdgs.un.org/goals>; <https://asvis.it/> ; <https://www.istat.it/it/benessere-e-sostenibilit%C3%A0/obiettivi-di-sviluppo-sostenibile/gli-indicatori-istat>

- I documenti settoriali / tematici di riferimento per i Risultati dell’Iniziativa, anche per l’eventuale applicazione di Codificazione Internazionale degli indicatori ad essi collegati, **sono le Policies o** Guide Lines tematiche / settoriali della UE o delle Agenzie delle Nazioni Unite, che vanno quindi citate nella Proposta Progettuale nelle Sezioni 1, 4 e 5.
- Nei riferimenti in nota della Proposta Progettuale sono inserite alcune specifiche per agevolarne la compilazione.

PROPOSTA PROGETTUALE

PARTE 1: INFORMAZIONI DI SINTESI

Titolo/acronimo del progetto:	DIRE- Diritto al nome, registrazione allo stato civile e resilienza in Burkina Faso
Paese di realizzazione	Burkina Faso
Regione di realizzazione	Nord, Centre-Nord, Centre-Ouest, Centre
Località di realizzazione	Comuni di Kaya (Regione Centre-Nord), Ouahigouya (Regione Nord), Koubri (Regione Centre), Leo e Sapouy (Regione Centre-Ouest)
Durata	36 mesi

Importo progetto a carico del <i>Ministero-DLCI</i> (A)	€ 1.361.195,12
Importo progetto a carico del <i>soggetto proponente e/o soggetto partner</i> (B)	€ 159.693,28
Importo totale progetto (C = A + B)	€ 1.520.888,40

INFORMAZIONI AMMINISTRATIVE

SOGGETTO PROPONENTE

Denominazione (<i>per esteso ed eventuale sigla</i>)	Comunità di S.Egidio ACAP- APS
Nr. Iscrizione al registro <i>di cui all'articolo 26, comma 2, lettera a, della legge 11 agosto 2014, n. 125 s.m.i.</i>	2016/337/000103/2 del 04/04/2016
Forma giuridica (da individuare tra i soggetti di cui all'art. 6, comma 1 dell'Avviso)	Associazione di promozione sociale
Codice fiscale/Partiva iva (se presente)	C.F. 80191770587- Partita IVA : 02132561008
Indirizzo sede legale	Piazza di Sant'Egidio 3/a
Comune, Provincia, Stato	Roma (RM), Italia

Contatti (telefono/e-mail)	+39 06585661 – info@bravoprogram-santegidio.org amministrazione.acap@pec.santegidio.org
----------------------------	---

Soggetto Partner (ripetere in caso di più partner)

Denominazione <i>(per esteso ed eventuale sigla)</i>	Association KOM-YAOB BEOGO (AKOB)
Nr. Iscrizione al registro <i>di cui all'articolo 26, comma 2, lettera a, della legge 11 agosto 2014, n. 125 s.m.i.</i>	
Forma giuridica (da individuare tra i soggetti di cui all'art. 6, comma 2 dell'Avviso)	Associazione
Codice fiscale/Partiva iva (se presente)	N1618/2017 (récépissé)
Indirizzo sede legale	Koubri
Comune, Provincia, Stato	Comune di Koubri, Provincia di Kadiogo, Regione Centre, Burkina Faso
Contatti (telefono/e-mail)	+226 78 82 37 73 amadouyerbanga@gmail.com

Soggetto Partner (ripetere in caso di più partner)

Denominazione <i>(per esteso ed eventuale sigla)</i>	Medicus Mundi Italia - MMI
Nr. Iscrizione al registro <i>di cui all'articolo 26, comma 2, lettera a, della legge 11 agosto 2014, n. 125 s.m.i.</i>	2016/337/000230/3 del 04/04/2016
Forma giuridica (da individuare tra i soggetti di cui all'art. 6, comma 2 dell'Avviso)	Associazione
Codice fiscale/Partiva iva (se presente)	98011200171
Indirizzo sede legale	Via Collebeato 26
Comune, Provincia, Stato	Brescia (BS), Italia
Contatti (telefono/e-mail)	+39 030 37 52 517 progetti@medicusmundi.it

Soggetto Aderente (ripetere il punto in caso di più aderenti)

Denominazione (<i>per esteso ed eventuale sigla</i>)	Ministère de l'Administration Territoriale, de la Décentralisation et de la Sécurité (MATDS) -Direction Générale de la Modernisation de l'État Civil (DGMEC)
Nr. Iscrizione al registro <i>di cui all'articolo 26, comma 2, lettera a, della legge 11 agosto 2014, n. 125 s.m.i.</i>	
Forma giuridica (da individuare tra i soggetti di cui all'art. 6, comma 2 dell'Avviso)	Ente pubblico
Codice fiscale/Partiva iva (se presente)	N/A
Indirizzo sede legale	Quartier Zogona - Secteur 22, Ouagadougou
Comune, Provincia, Stato	Ouagadougou, Burkina Faso
Contatti (telefono/e-mail)	+226 25 39 40 80

Soggetto Aderente (ripetere il punto in caso di più aderenti)

Denominazione (<i>per esteso ed eventuale sigla</i>)	Ministère de la Justice et des Droits Humains
Nr. Iscrizione al registro <i>di cui all'articolo 26, comma 2, lettera a, della legge 11 agosto 2014, n. 125 s.m.i.</i>	
Forma giuridica (da individuare tra i soggetti di cui all'art. 6, comma 2 dell'Avviso)	Ente pubblico
Codice fiscale/Partiva iva (se presente)	N/A
Indirizzo sede legale	Avenue de l'indépendance 01 BP 526, Ouagadougou
Comune, Provincia, Stato	Ouagadougou, Burkina Faso
Contatti (telefono/e-mail)	+226 25 30 22 13

Soggetto Aderente (ripetere il punto in caso di più aderenti)

Denominazione (<i>per esteso ed eventuale sigla</i>)	Ministère de la Santé
Nr. Iscrizione al registro <i>di cui all'articolo 26, comma 2, lettera a, della legge 11 agosto 2014, n. 125 s.m.i.</i>	

Forma giuridica (da individuare tra i soggetti di cui all'art. 6, comma 2 dell'Avviso)	Ente pubblico
Codice fiscale/Partiva iva (se presente)	N/A
Indirizzo sede legale	Ave du Burkina, Koulouba, Ouagadougou
Comune, Provincia, Stato	Ouagadougou, Burkina Faso
Contatti (telefono/e-mail)	(+226) 25 25 25 25

Soggetto Aderente (ripetere il punto in caso di più aderenti)

Denominazione (<i>per esteso ed eventuale sigla</i>)	Provincia Autonoma di Trento (PAT)
Nr. Iscrizione al registro <i>di cui all'articolo 26, comma 2, lettera a, della legge 11 agosto 2014, n. 125 s.m.i.</i>	
Forma giuridica (da individuare tra i soggetti di cui all'art. 6, comma 2 dell'Avviso)	Ente pubblico
Codice fiscale/Partiva iva (se presente)	C.F. e P.IVA 00337460224
Indirizzo sede legale	Piazza Dante n. 15 - 38122 Trento
Comune, Provincia, Stato	Provincia Autonoma di Trento, Italia
Contatti (telefono/e-mail)	T +39 0461 494666 F +39 0461 493690 umst.segreteriagiunta@pec.provincia.tn.it

Obiettivi Sviluppo Sostenibile (art.4 dell'Avviso)	OSS 10 Target 10.2 e 10.7 OSS 16 Target 16.9 e secondariamente 16.2 e 16.3

Settore OCSE DAC	Settore 01: 1 2 2 8 1 _____ %: __ _1_ _0_ Settore 02: 1 3 0 9 6 _____ %: __ _1_ _0_ Settore 03: 1 5 1 1 0 _____ %: __ _2_ _0_ Settore 04: 1 5 1 6 0 _____ %: __ _3_ _0_ Settore 05: 1 5 1 9 0 _____ %: __ _3_ _0_
Elenco dei documenti operativi/strategie regionali/nazionali/settoriali di riferimento della Sede estera AICS per il Paese target	Documenti AICS - Dichiarazione Triennale di Programmazione e di Indirizzo 2021 – 2023; Documenti internazionali e nazionali - Agenda 2030- Nazioni Unite - Multiple indicator cluster survey for Burkina Faso (MICS), UNICEF, 2006 - Report on the status of civil registration and vital statistics in Africa, United Nations-Economic Commission for Africa, 2017 - il protocollo A/SP1/12/01 in particolare l'articolo 4 su "Democracy and Good Governance Supplementary to the Protocol relating to the Mechanism For Conflict Prevention, Management, Resolution, Peacekeeping and Security Executive Secretariat", ECOWAS, 1999 - Global Compact for safe, orderly and regular migration, A/RES/73/195, Risoluzione adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 19 dicembre 2018 - Stratégie Nationale de l'Etat Civil 2022-2026 (SNEC), Burkina Faso - Plan d'action 2022-2024 de la Stratégie Nationale de l'Etat Civil 2022-2026 (SNEC), Burkina Faso - Plan National de Développement Economique et Social 2021-2025 – PNDES II, Burkina Faso - Stratégie nationale de la modernisation de l'administration publique 2021-2025, Burkina Faso - Enquête Démographique et de Santé 2021, Institut National de la Statistique et de la Démographie, Burkina Faso (DHS 2021)

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INIZIATIVA IN ITALIANO

L'iniziativa interviene in cinque comuni del Burkina Faso interessati dal fenomeno della migrazione e degli IDPs con azioni volte a migliorare l'offerta di servizi di base, in particolare la registrazione allo stato civile sia per le popolazioni residenti che per i migranti e gli IDPs e i servizi sanitari materno-infantili attraverso la formazione del personale e il potenziamento dei servizi. Il progetto fornisce una capillare diffusione delle informazioni e delle buone pratiche presso la popolazione, per incentivare la fruizione dei servizi, e attiva reti di soggetti pubblici e della società civile per moltiplicare i canali di accesso e di diffusione delle informazioni, con particolare attenzione alle popolazioni migranti e IDPs, per garantirne l'inclusione, l'accesso ai diritti e ai servizi e per fornire una corretta informazione sulle tematiche della migrazione e dei rischi e degli abusi connessi con la migrazione irregolare.

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INIZIATIVA IN INGLESE

The initiative operates in five municipalities in Burkina Faso affected by migration and internally displaced persons (IDPs). It aims to enhance basic services, particularly civil registration for both residents and migrants/IDPs, as well as maternal and child health services. The project disseminates information and best practices to encourage service utilization. It also establishes networks among local public entities and civil society to expand access and information dissemination, with a focus on inclusion, rights, and services for migrant and IDPs populations, addressing migration-related risks and abuses.

PARTE 2: CONTENUTI DEL PROGETTO

1.1. DESCRIZIONE DELLA METODOLOGIA DI IDENTIFICAZIONE DEI BISOGNI E ANALISI DEI PROBLEMI (max 5.000 caratteri spazi inclusi)

[Fornire dettagli sulla metodologia utilizzata per l'identificazione dei bisogni. In particolare, indicare da chi e come sono state condotte le valutazioni dei bisogni, evidenziando eventuali problemi nel corso di tale identificazione. Indicare se e in che modo il progetto avrà una reale possibilità di incidere su tali bisogni].

Nell'elaborazione della proposta progettuale, il Soggetto Proponente ha potuto contare sull'apporto significativo di tutti i partner, il cui contributo costituisce un valore aggiunto della proposta. La metodologia di identificazione dei bisogni si è basata su una desk analysis dei principali documenti strategici burkinabé: la "Stratégie Nationale de l'Etat Civil 2022-2026 (SNEC)" e relativo "Plan d'action", il "Plan National de Développement Economique et Social 2021-2025 – PNDES II", la "Stratégie nationale de la modernisation de l'administration publique 2021-2025" e l'"Enquête Démographique et de Santé du Burkina Faso 2021". Sono stati consultati anche documenti internazionali quali il "Report on the status of civil registration and vital statistics in Africa" e il protocollo A/SP1/12/01 in particolare l'articolo 4 su "Democracy and Good Governance Supplementary to the Protocol relating to the Mechanism For Conflict Prevention, Management, Resolution, Peacekeeping and Security Executive Secretariat".

La field analysis condotta a luglio del 2024 si è basata su una ricognizione dei cinque comuni d'intervento e sul dialogo con le autorità in Burkina Faso, a livello nazionale e decentrato, individuando i bisogni e le misure d'intervento attraverso i seguenti strumenti:

- Interviste semi strutturate sottoposte a diversi key informants: funzionari del Ministero dell'Amministrazione Territoriale, Decentramento e Sicurezza e del Ministero della Giustizia

(ambedue ministeri di tutela del sistema di stato civile), i *Présidents Délégations Spéciales* (PDS, facenti funzione di Sindaco) e gli Ufficiali di stato civile dei Comuni target, i Medici coordinatori delle Formazioni sanitarie coinvolte, gli Agenti sanitari di base (ASBC) e i portavoce delle comunità locali di riferimento, dando voce in particolare alle donne e giovani madri;

- Focus group con le comunità locali, in particolare giovani madri e donne;
- Cartografia delle Formazioni sanitarie dei Comuni target per verificare la presenza e il grado di efficienza dei Centri Secondari di stato civile già eretti dai Comuni;
- Raccolta dei dati demografici della popolazione e raccolta di informazioni sulla presenza, provenienza e caratteristiche degli IDPs e rifugiati presenti nelle zone di intervento;
- Cartografia dei villaggi e quartieri di accoglienza degli IDPs e migranti;
- Presenza delle autorità di stato civile e dei tribunali amministrativi dei comuni di provenienza degli IDPs e loro disponibilità a collaborare per la registrazione allo stato civile degli IDPs.

I dati raccolti dal personale dei soggetti proponenti sono stati confrontati con i documenti ufficiali strategici nazionali e internazionali sopracitati nell'analisi per identificare priorità, particolarità e bisogni peculiari.

Si ritiene che l'accesso alla registrazione delle nascite possa migliorare la possibilità di usufruire dei servizi di base da parte degli sfollati interni e delle popolazioni ospitanti, garantendo la protezione dei diritti umani in particolare ai bambini. Il rafforzamento delle competenze del personale e l'informazione dei beneficiari sui servizi sanitari e di stato civile disponibili e sui rischi della migrazione irregolare potranno garantire benefici effettivi alla popolazione e una maggiore protezione dei bambini sfollati e vulnerabili.

Le attività che il progetto intende implementare includono:

- Supportare la registrazione dei nuovi nati nel termine legale (0-60 giorni) all'interno delle formazioni sanitarie target
- Organizzare campagne di registrazione tardiva a favore degli sfollati interni per la consegna del certificato di nascita e del documento d'identità (CNIB)
- Formare gli agenti di stato civile al fine di rafforzarne le competenze e garantire un sistema di registrazione e una tenuta dei registri più efficiente
- Orientare e fornire un accompagnamento personalizzato ai casi identificati, grazie ad agenti sociosanitari formati e ad una rete di servizi di riferimento territoriale, inclusa la distribuzione di kit alimentari o scolastici
- Supportare i CSPA coinvolti e sensibilizzare le comunità per la prevenzione e il trattamento della denutrizione
- Realizzare campagne di informazione attraverso sessioni di sensibilizzazione, forum e trasmissioni radiofoniche per rafforzare la consapevolezza degli sfollati interni, dei migranti in transito e delle comunità ospitanti della possibilità di accedere ai servizi di base di stato civile e sanitari e dei rischi legali, di protezione e di salute che i bambini corrono
- Realizzare campagne di informazione attraverso sessioni di sensibilizzazione, forum e trasmissioni radiofoniche per informare e coinvolgere le comunità locali e gli sfollati interni sulla realtà e sui rischi della migrazione irregolare, nonché sulle condizioni per la migrazione legale.

1.2. BISOGNI IDENTIFICATI (max 5.000 caratteri spazi inclusi)

[Breve analisi dei fabbisogni del Paese target miratamente alla zona dell'intervento. Indicare elementi oggettivi verificabili (baseline dei bisogni) e le relative fonti aggiornate].

Dal 2016 il Burkina Faso sta attraversando una grave crisi politica, economica e sociale, inasprita dall'aggravarsi della minaccia terroristica, dai cambiamenti climatici e dai contraccolpi su scala globale dei conflitti russo-ucraino e israelo-palestinese. È così diventato uno dei Paesi maggiormente

colpiti dalle gravi emergenze umanitarie del Sahel di oggi. La sfida sul fronte della sicurezza interna rende la situazione complessiva molto instabile. Due colpi di Stato succedutisi a pochi mesi di distanza nel 2022, hanno esacerbato l'instabilità politica favorendo l'espansione dei gruppi armati. Inoltre, la situazione degli sfollati interni è peggiorata ulteriormente, arrivando ad oltre 2 milioni di persone (dato aggiornato al 31 marzo 2023- OCHA); gli sfollati si concentrano principalmente nelle regioni del Sahel, del Centro- Nord, del Nord e dell'Est e vivono in campi sovraffollati con scarso accesso a servizi igienico-sanitari adeguati e ai servizi di base in senso più ampio, dipendendo completamente dagli aiuti umanitari. Anche i flussi migratori in transito attraverso il Burkina Faso hanno subito alterazioni a causa della situazione securitaria e sono tuttora in corso di cambiamento, ma è molto probabile che anche in futuro il Burkina Faso continuerà ad essere un paese di transito.

Uno dei servizi di base a rischio è la registrazione delle nascite allo stato civile poiché l'azzeramento degli organi elettivi comunali avvenuto a gennaio del 2022 ha generato un completo *turn over* di sindaci Ufficiali di stato civile. I dati più attendibili a disposizione (UNICEF, MICS, EMC ed altri) attestano il possesso di un certificato di nascita per il 59,9% dei bambini della fascia di età 0-5 anni. Tuttavia solo un quinto di queste registrazioni avvengono alla nascita (Bulletin of the WHO 2019, "Controlled impact evaluation of a birth registration intervention", Burkina Faso).

Quello che emerge dalla field analysis condotta è un bisogno impellente di documenti di identità per IDPs, di registrazione delle nascite dei neonati migranti in transito ed in generale la necessità d'accesso ai servizi di base (di stato civile, sanitari, scolastici e sociali) per tutta la popolazione.

In mancanza di identità legale, il sistema di protezione dei diritti rimane precario e inapplicabile ad una parte della popolazione. La mancanza d'identità legale comporta le seguenti problematiche:

- Impedimento all'accesso ai servizi sanitari e scolastici,
- Impossibilità a dimostrare la propria identità, l'età e i legami familiari con conseguenti problemi legali e di protezione specialmente nell'eventualità della separazione delle famiglie e quindi di bambini non accompagnati
- Esposizione allo sfruttamento, tratta e traffico di esseri umani ed altre forme di abuso
- Impossibilità ad accedere ad un impiego regolare
- Impossibilità ad accedere a canali legali di migrazione

Inoltre proprio nell'attuale crisi che costringe le popolazioni di interi villaggi alla fuga, molti bambini nati durante lo sfollamento non vengono registrati alla nascita, oppure le famiglie perdono i documenti di identità insieme a tutti gli averi al momento della fuga. Questi casi devono essere presi in carico per ripristinare e proteggere i diritti degli sfollati e dei bambini non accompagnati. Altro caso, è quello di bambini migranti nati in transito e non registrati allo stato civile, invisibili che restano tali forse per sempre. In questo contesto, i programmi che forniscono elementi importanti della nutrizione, come l'assistenza prenatale e postnatale, i consigli per i neonati e i giovani, la nutrizione infantile, gli integratori di micronutrienti e l'individuazione e il trattamento precoce del deperimento, sono a rischio, così come i meccanismi di sorveglianza della popolazione.

LOGICA D'INTERVENTO: OBIETTIVI GENERALI E RELATIVI INDICATORI¹

[Indicare l'obiettivo generale e quello/quelli specifici. Indicare i risultati attesi per obiettivo specifico, utilizzando la seguente griglia]:

OBIETTIVI	
OBIETTIVO GENERALE: Promuovere società inclusive, garantendo la protezione di popolazioni vulnerabili, in particolare gli sfollati interni e i migranti in Burkina Faso	
<i>Descrizione:</i> il progetto intende promuovere l'inclusione sociale in Burkina Faso. Favorendo la riduzione delle disuguaglianze e in particolare l'esclusione di migranti e sfollati interni, migliorerà l'accesso ai servizi essenziali (anzitutto stato civile, salute e istruzione) e incentiverà istituzioni basate sulla trasparenza, sul buon governo, sulla promozione e sul rispetto dei diritti umani, in coerenza con le politiche nazionali, i piani di sviluppo del Burkina Faso e i principali documenti strategici del Paese in materia di stato civile quali la "Stratégie Nationale de l'état civil 2022-2026" e relativo "Plan d'action" e il "Plan National de Développement Economique et Social 2021-2025 – PNDES II". Questo intervento contribuirà al raggiungimento dell'Obiettivo di sviluppo sostenibile 10, ed in particolare i target 10.2 per potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro entro il 2030 e 10.7 per facilitare la migrazione ordinata, sicura, regolare e responsabile e la mobilità delle persone, anche attraverso l'attuazione di politiche migratorie programmate e ben gestite.	
OG Indicatore 1 ²	DESCRIZIONE: Migliorato l'accesso ai servizi di base da parte delle popolazioni vulnerabili, in particolare gli sfollati interni e i migranti. Si utilizza l'indicatore del target 10.2.1 dell'OSS 10, che misura l'indice di disuguaglianza nella distribuzione del reddito e della ricchezza utilizzando il coefficiente di Gini per misurare la disuguaglianza economica e sociale. VALORE INIZIALE: 37,4 (2021) VALORE FINALE: 37,5 Fonte di verifica: data.worldbank.org
OBIETTIVO SPECIFICO³: Rafforzamento del sistema di stato civile, garantendo identità legale, accesso ai servizi di base e protezione dell'infanzia in Burkina Faso	
<i>Descrizione:</i> l'obiettivo specifico del progetto è rafforzare il sistema di stato civile in Burkina Faso, assicurando che ogni individuo, in particolare se minore, ottenga un'identità legale riconosciuta, in linea con l'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile 16, ed in particolare con il target 16.9 che mira a	

¹ Si fa riferimento agli indicatori a Codificazione Internazionale, ossia gli indicatori dei Target degli OSS e altri definiti da Agenzie delle Nazioni Unite, dall'OCSE-DAC, dalla Commissione Europea, ecc. Per ogni indicatore vanno sempre esplicitate le Fonti di Verifica che devono essere riscontrabili, affidabili e non autoreferenziali.

² Oltre alla descrizione dell'Indicatore, va riportata la fonte di codificazione e la motivazione per la quale è stato scelto. Per indicatori a Codificazione Internazionale si intendono gli indicatori dei Target degli OSS e altri definiti da Agenzie delle Nazioni Unite, dall'OCSE-DAC, dalla Commissione Europea, ecc. Per ogni indicatore vanno sempre esplicitate le Fonti di Verifica che devono essere riscontrabili, affidabili, non autoreferenziali.

³ Indica l'effetto a breve e medio termine che si prevede di raggiungere in termini di cambiamento. Dovrebbe essere definito in termini di: benefici diretti per i gruppi target (risultato); cambiamenti nel comportamento individuale e collettivo.

garantire l'identità legale a tutte le persone, inclusa la registrazione delle nascite entro il 2030. L'identità legale protegge dallo sfruttamento e dal traffico, contribuendo al raggiungimento del target 16.2 volto ad eliminare l'abuso, lo sfruttamento, il traffico e tutte le forme di violenza e tortura contro i bambini e promuove lo stato di diritto, contribuendo al raggiungimento del target 16.3 volto a promuovere lo stato di diritto a livello nazionale e internazionale e garantire parità di accesso alla giustizia per tutti. A breve termine, questo garantirà benefici diretti come l'accesso ai servizi di base essenziali, tra cui sanità, istruzione e protezione sociale, riducendo immediatamente le vulnerabilità delle popolazioni target. A medio termine, ci si aspetta un cambiamento significativo nei comportamenti individuali e collettivi: le persone saranno più consapevoli del diritto e delle procedure per la registrazione delle nascite e altri eventi vitali, sia per le popolazioni stanziali che per i rifugiati interni e i migranti. Questo porterà a una maggiore inclusione sociale e a una comunità più coesa, con una migliore protezione dei diritti dei bambini e una diminuzione di abusi e sfruttamento, promuovendo un ambiente sicuro e giusto per tutti i cittadini, riducendo il fenomeno delle migrazioni irregolari.

OS Indicatore 1 ⁴	NOME E DESCRIZIONE Percentuale di bambini di età inferiore ai 5 anni la cui nascita è stata registrata presso un'autorità civile in base all'età Si tratta dell'indicatore target dell'OSS 16.9 che entro il 2030 intende fornire l'identità legale a tutti. Numeratore: Stima del numero totale di bambini che possiedono l'atto di nascita Denominatore: Stima del numero totale di bambini nati per gruppo di età VALORE INIZIALE : Bambini < 1 anno : 81 % registrati; 61% in possesso di atto di nascita Bambini 1-4 anni: 86 % registrati; 76% in possesso di atto di nascita VALORE FINALE: Bambini < 1 anno : 83 % registrati; 63% in possesso di atto di nascita Bambini 1-4 anni: 88 % registrati; 78% in possesso di atto di nascita Fonte di Verifica: Baseline: Enquête Démographique et de Santé du Burkina Faso, 2021 (DHS 2021), che è stata pubblicata nel 2023 con dati relativi al 2021 ; Endline: prossima pubblicazione di Enquête Démographique et de Santé du Burkina Faso, prevista per il 2026 (la cadenza delle pubblicazioni DHS è quinquennale).
<i>Solo se opportuno aggiungere ulteriori indicatori per l'obiettivo specifico 1</i> <i>Solo se necessario aggiungere, giustificandolo e motivandolo, l'obiettivo specifico 2</i>	

⁴ Gli indicatori a livello di obiettivo specifico misurano i benefici che il gruppo target ricava.

RISULTATI ATTESI ⁵	
RISULTATO 1	TITOLO: Rafforzate le competenze dei funzionari di stato civile e degli operatori socio-sanitari per migliorare la quantità e la qualità dei servizi di base offerti alla popolazione DESCRIZIONE: il primo risultato atteso del progetto è il rafforzamento delle competenze degli attori di stato civile in Burkina Faso, al fine di migliorare sia la quantità che la qualità delle registrazioni di nascita. Questo attraverso una formazione approfondita per il personale coinvolto nel sistema di stato civile, la promozione di procedure più efficienti e l'implementazione della registrazione delle persone vulnerabili, come gli sfollati interni e i neonati di famiglie migranti in transito. Dall'altro lato una formazione sui protocolli di prevenzione, il trattamento della malnutrizione e le buone pratiche alimentari e igienico-sanitarie è riservata ad operatori sociosanitari dei 5 comuni coinvolti. N° TOTALE DEI BENEFICIARI DIRETTI⁶: <i>100 ufficiali di stato civile e membri dei tribunali dipartimentali</i> <i>92 operatori sanitari e 464 ASBC (agenti sanitari a base comunitaria)</i> CRITERI DI SELEZIONE E MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEI BENEFICIARI DIRETTI: I partecipanti alle formazioni di stato civile saranno gli ufficiali di stato civile selezionati d'intesa con i Présidents de Délégations Spéciales (PDS, funzionari facenti funzione di sindaco) di ogni comune e con la Direction Générale de la Modernisation de l'état civil (DGMEC) del Ministero dell'Amministrazione territoriale, del decentramento e della sicurezza, e i membri dei Tribunali dipartimentali (Tribunali civili non contenziosi) d'intesa con il Ministero della Giustizia e con la DGMEC. Saranno coinvolti nella formazione gli ufficiali di stato civile e i giudici dei Tribunali dipartimentali dei cinque comuni target coinvolti nel progetto e dei comuni da cui provengono gli IDPs. Per la formazione sanitaria si tratterà di una formazione a cascata: in primo luogo la formazione di due operatori sanitari per ciascuno dei 46 Centres Sanitaires et de Promotion Sociale (CSPS) target, ovvero il responsabile del reparto di ostetricia (maternità) e l'Infirmier chef de poste (ICP), per un totale di 92 operatori sanitari formati. In secondo luogo i formati, principalmente gli ICP, formeranno a loro volta due Agenti sanitari a base comunitaria (ASBC) per ogni villaggio amministrativo target (villaggio riconosciuto a livello amministrativo dallo stato e che rientra nella giurisdizione territoriale del comune gestito da un sindaco/presidente della delegazione speciale PDS) per un totale di 464 ASBC, che saranno poi coinvolti nella realizzazione delle attività di sensibilizzazione con le comunità locali.

⁵ Descrivere i risultati di progetto per i beneficiari finali diretti. Descrivere brevemente per ogni azione gli indicatori di risultato attesi. Gli indicatori da applicare obbligatoriamente, secondo la pertinenza all'attività realizzata, sono elencati di seguito, essendo salva la facoltà di ciascun soggetto proponente/beneficiario di integrarli con altri. Si specifica che eventuali altri progetti in corso di realizzazione da parte di uno stesso beneficiario non sono complementari ai fini del raggiungimento degli indicatori.

⁶ Per ogni rapporto annuale: distinguere la tipologia dei beneficiari (migranti, richiedenti asilo, rifugiati, minori, minori stranieri non accompagnati, IDPs, attori governativi o territoriali, membri della società civile)

	Al fine di valutare l'efficacia delle formazioni di stato civile e sanitaria e renderle il più adatte possibile al profilo dei partecipanti, questi ultimi verranno sottoposti a dei test pre e post-formazione.
R1 INDICATORE 1 ⁷	NOME E DESCRIZIONE: Aumento delle competenze dei formati Questo indicatore misura direttamente l'efficacia delle attività di formazione realizzate, verificando l'acquisizione di competenze specifiche legate - per la prima formazione - alla gestione dei registri di nascita, all'archiviazione degli atti di nascita e alle procedure di registrazione, in particolare per facilitare la registrazione delle popolazioni vulnerabili, degli sfollati interni e dei neonati figli di migranti; mentre per la seconda ai protocolli di prevenzione e trattamento della malnutrizione e buone pratiche alimentari e igienico-sanitarie. La valutazione è in linea con gli standard internazionali di valutazione delle capacità professionali. Questo indicatore è stato scelto per misurare l'efficacia dei programmi di formazione implementati nel progetto. La formazione di attori competenti è cruciale per garantire il corretto processo di registrazione delle nascite, fondamentale per l'identità legale e l'accesso ai diritti civili. Questo indicatore fornisce un chiaro segnale del miglioramento della qualità dei servizi offerti e dell'aumento della capacità amministrativa, aspetti chiave per il successo dell'iniziativa. La codificazione è sia internazionale, target 16.9 "Entro il 2030, fornire a tutti un'identità legale, inclusa la registrazione delle nascite" che nazionale, "Stratégie Nationale de l'état civil 2022-2026" e il relativo "Plan d'action" - asse strategico "Gouvernance et coordination du système d'état civil", ("Governance e coordinazione del sistema di stato civile"), in cui obiettivo è il rafforzamento delle capacità degli attori. VALORE INIZIALE⁸: n.d (il valore della baseline verrà calcolato con il pre test) VALORE FINALE⁹: 80% FONTE DI VERIFICA¹⁰: Pre e post test
R1 INDICATORE 2	NOME E DESCRIZIONE: Numero funzionari governativi /operatori locali formati Questo indicatore misura la quantità di personale governativo e locale che ha partecipato con successo ai programmi di formazione specifici nell'ambito del progetto. Questo indicatore è cruciale per valutare l'efficacia delle attività di capacity building volte a migliorare le competenze tecniche e operative dei funzionari del sistema di stato civile e degli operatori sanitari coinvolti. Un aumento significativo in questo numero rifletterà il potenziamento delle capacità istituzionali e professionali, che dovrebbe tradursi in un miglioramento nella qualità e nell'efficienza dei servizi di registrazione delle nascite e altri atti civili, e dei servizi sociosanitari, contribuendo così al raggiungimento degli obiettivi del progetto.

⁷ Descrivere il raggiungimento dei risultati. L'indicatore è il fattore o la variabile quantitativa e / o qualitativa che fornisce un mezzo semplice e affidabile per misurare [SMART: Specifici, Misurabili, Accessibili, Rilevanti, definiti nel Tempo] il raggiungimento dei risultati e l'impatto dell'iniziativa.

⁸ Punto di partenza per valutare i progressi e il raggiungimento del risultato. Assicurarsi che il valore dell'indicatore proposto corrisponda all'indicatore in valori assoluti, in proporzioni e/o in valori percentuali.

⁹ Valore dell'indicatore che intende raggiungere il risultato alla conclusione del progetto.

¹⁰ Valori assoluti, proporzioni e/o valori percentuali, ad esempio registri amministrativi, questionari, raccolta dati, etc..

	<i>VALORE INIZIALE: n.d.</i> <i>VALORE FINALE: 100 ufficiali di stato civile e membri dei tribunali dipartimentali formati sulla registrazione allo stato civile; 92 operatori sanitari e 464 ASBC formati sui protocolli di prevenzione e trattamento della malnutrizione e buone pratiche alimentari e igienico-sanitarie</i> <i>FONTE DI VERIFICA:</i> <i>Relazioni finali sulle formazioni redatte dal team di formatori, fogli presenze.</i>
RISULTATO 2	<i>TITOLO: Migliorate la domanda e l'offerta dei servizi di base, in particolare la registrazione allo stato civile, rivolti ai nuovi nati e ai non registrati sia sfollati interni che appartenenti alle comunità ospitanti, permettendo l'accesso a salute, servizi sociali ed educazione di qualità</i> <i>DESCRIZIONE</i> Secondo il Conseil National de Secours d'Urgence et de Réhabilitation (CONASUR), migliaia di sfollati interni sono privi di documenti di stato civile, una situazione che li priva del diritto all'identità, li espone all'abuso e al traffico di esseri umani e limita il loro accesso ai servizi di base. Oltre agli IDPs e ai migranti, anche le popolazioni ospitanti sono beneficiarie dei servizi di base offerti dal progetto: da un lato il servizio di registrazione delle nascite, che garantirà l'inclusione di tutti i bambini, indipendentemente dalla loro condizione di sfollati, migranti o residenti locali, e assicurerà loro protezione, dall'altro i servizi socio-sanitari (orientamento, prevenzione e trattamento della malnutrizione..) che miglioreranno le condizioni di vita delle popolazioni target. <i>NR TOTALE DEI BENEFICIARI DIRETTI</i> <i>(% donne, % uomini).</i> 30.000 Registrati allo stato civile al momento della nascita per dichiarazione (50% bambine, 50% bambini) 30.000 Registrati allo stato civile con procedura tardiva tramite giudizio suppletivo (60% donne, 40% uomini) 100.000 persone sensibilizzate presso i 46 CSEC aperti nei centri sanitari del progetto e durante le sessioni di registrazioni tardive 220.000 persone sensibilizzate a livello comunitario presso i siti di accoglienza degli sfollati (PDI), i CSPS e all'interno dei Groupes d'Apprentissages et du Suivi des Pratiques ANJE (GASPA) (232 villaggi amministrativi) (50% donne, 50% uomini) <i>CRITERI DI SELEZIONE E MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEI BENEFICIARI DIRETTI</i> Le popolazioni beneficiarie dei servizi offerti sono uomini, donne e bambini che vivono o sono accolti nei comuni target del progetto: Comuni di Kaya (Regione Centre-Nord), Ouahigouya (Regione Nord), Koubri (Regione Centre), Leo e Sapouy (Regione Centre-Ouest). Le modalità di coinvolgimento sono basate sul rapporto collaborativo instaurato con le autorità locali e con i servizi stessi: dall'avvio del progetto l'informazione sull'offerta di servizi circolerà via i canali ufficiali della pubblica amministrazione, ma anche via le radio locali e le sessioni di sensibilizzazione previste dal progetto stesso.

R2 INDICATORE 1	NOME E DESCRIZIONE: Aumento delle registrazioni per dichiarazione (neonati fino a 60 giorni di vita) rispetto ai 12 mesi precedenti l'inizio del progetto Questo indicatore misura la crescita delle registrazioni delle nascite nel sistema di stato civile, confrontando i dati delle registrazioni nei mesi del progetto con quelli dei 12 mesi precedenti. L'incremento della percentuale di nascite registrate aiuta a misurare il miglioramento dell'offerta del servizio grazie all'implementazione delle attività. Si è stimato che siano 6.300 le nascite registrate nei 5 comuni nei 12 mesi precedenti l'intervento, nei 36 mesi di progetto si intende arrivare a 30.000 registrazioni per dichiarazione, con un incremento del 33%. L'obiettivo è valutare l'efficacia del progetto nel migliorare la copertura e l'efficienza del sistema di registrazione delle nascite. Tale indicatore è allineato con l'OSS 16.9, assicurando rilevanza e conformità con gli standard internazionali. VALORE INIZIALE: 6.300 registrazioni di nascita per dichiarazione (neonati fino a 60 giorni) realizzate in 12 mesi nei 5 comuni del progetto VALORE FINALE 30.000 registrazioni di nascita per dichiarazione (neonati fino a 60 giorni) realizzate in 36 mesi nei 5 comuni del progetto Incremento del 33% delle registrazioni di nascita per dichiarazione FONTE DI VERIFICA: Registri comunali di stato civile Report di attività degli operatori
R2 INDICATORE 2	NOME E DESCRIZIONE: Numero di sensibilizzati sulle procedure gratuite di registrazione e sulla disponibilità del servizio nel centro sanitario di riferimento per tutti i bambini nati nel comune e con meno di 60 giorni di vita, a prescindere dalla nazionalità e dal luogo di provenienza della famiglia Gli operatori che effettuano le registrazioni realizzano anche sessioni di sensibilizzazione durante i tempi di attesa e in concomitanza con la registrazione. L'obiettivo è avvicinare le popolazioni al servizio e incrementare le registrazioni al momento della nascita. VALORE INIZIALE: nd VALORE FINALE 50.000 persone sensibilizzate presso i 46 CSEC aperti nei centri sanitari del progetto FONTE DI VERIFICA: Report degli operatori di stato civile
R2 INDICATORE 3	NOME E DESCRIZIONE: Numero di registrazioni allo stato civile di sfollati interni in ogni comune target per comune di provenienza

	Si tratta di isolare il risultato relativo alla registrazione allo stato civile di bambini e adulti identificati come IDPs e reperiti nei luoghi di accoglienza esistenti presso i comuni target del progetto. La registrazione tardiva della nascita degli IDPs avviene utilizzando il personale e i registri del comune di provenienza. Questo indicatore avrà un significato particolare in termini di “visibilità” e di accesso ai diritti per tutte quelle persone che, prive di identità legale, erano impossibilitate a godere dei propri diritti e di accedere ai servizi. <i>VALORE INIZIALE: nd</i> <i>VALORE FINALE :</i> 20.000 registrazioni di nascita per giudizio suppletivo di bambini IDPs sfollati nei comuni target 10.000 registrazioni di nascita per giudizio suppletivo di adulti IDPs sfollati nei comuni target <i>FONTE DI VERIFICA:</i> Registri comunali di stato civile dei comuni di provenienza degli IDPs
R2 INDICATORE 4	NOME E DESCRIZIONE: Numero di sensibilizzati sulle procedure di registrazione e sulla disponibilità del servizio per gli IDPs Gli operatori che effettuano le registrazioni realizzano anche sessioni di sensibilizzazione durante i tempi di attesa e in concomitanza con la registrazione. L’obiettivo è avvicinare le popolazioni al servizio e incrementare le registrazioni al momento della nascita. Questo indicatore serve a valutare l’efficacia delle campagne di sensibilizzazione e informazione nel raggiungere gli IDPs, fornendo loro le conoscenze necessarie per comprendere i vantaggi legali, sociali ed economici della registrazione delle nascite. Monitorare questo indicatore consente di verificare quanti individui sono stati adeguatamente informati e sono quindi più propensi a registrare le nascite, contribuendo a migliorare il tasso di registrazione e garantendo i diritti fondamentali delle comunità ospitanti e degli sfollati interni. <i>VALORE INIZIALE:</i> n.d. <i>VALORE FINALE</i> 50.000 persone sensibilizzate durante le sessioni di registrazioni tardive <i>FONTE DI VERIFICA:</i> Report degli operatori di stato civile Kap-surveys su base volontaria ai beneficiari della registrazione e delle campagne di informazione per valutare il livello di conoscenza dei benefici della registrazione e dei rischi della migrazione illegale e il grado di soddisfazione per l’intervento stesso.
R2 INDICATORE 5	NOME E DESCRIZIONE: Numero di comuni di provenienza degli sfollati interni (IDPs) coinvolti nella registrazione dei rifugiati interni o nella ricostituzione dei documenti.

	Proprio perché si intende procedere alla registrazione allo stato civile e distribuzione di documenti d'identità per adulti e minori tra le popolazioni IDPs, si inserisce questo indicatore che permette di registrare quanti e quali comuni siano potuti rientrare nell'operazione, sulla base delle condizioni amministrative obbligatorie (presenza di registri e altri requisiti burocratici) in corso d'opera. <i>VALORE INIZIALE: 17</i> <i>VALORE FINALE: 17 comuni le cui amministrazioni civili sono sfollate assieme alle proprie comunità nei comuni target</i> <i>FONTE DI VERIFICA: registri di stato civile di nascita</i>
R2 INDICATORE 6	<i>NOME E DESCRIZIONE:</i> Percentuali di incremento di domanda di servizi sociosanitari presso i CSPA dei comuni target Come conseguenza dell'accesso ad un'identità legale e in virtù delle sensibilizzazioni multiformi condotte dal progetto, i CSPA coinvolti dovrebbero vedere crescere la frequentazione e quindi la domanda di servizi, specialmente da parte delle comunità IDPs e migranti particolarmente interessate dalle attività progettuali. <i>VALORE INIZIALE: nd</i> <i>VALORE FINALE : ≥ 10%</i> <i>FONTE DI VERIFICA: registri sanitari e dati statistici dei CSPA</i>
R2 INDICATORE 7	<i>NOME E DESCRIZIONE:</i> Numero di sensibilizzazioni tematiche mirate al miglioramento delle condizioni socio sanitarie delle popolazioni Dopo le formazioni a cascata degli operatori dei CSPA e degli ASBC, questi si concentreranno sulle sensibilizzazioni indirizzate alle popolazioni dei 232 villaggi che si trovano nelle aree territoriali di competenza dei CSPA coinvolti. <i>VALORE INIZIALE: n.d.</i> <i>VALORE FINALE : 22.272 sessioni di sensibilizzazione</i> <i>220.000 persone sensibilizzate a livello comunitario presso i siti di accoglienza degli sfollati (IDPs), i CSPA e all'interno dei GASPA (232 villaggi amministrativi)</i> <i>FONTE DI VERIFICA: rapporti di attività delle sensibilizzazioni</i>
RISULTATO 3	TITOLO Creati meccanismi territoriali di riduzione dei rischi associati alla mancanza di identità legale, di educazione sanitaria e di educazione di qualità: una rete territoriale per la promozione dei diritti di base (registrazione allo stato civile, accesso ai servizi socio sanitari e scolastici) ed una rete territoriale per l'informazione ai potenziali migranti <i>DESCRIZIONE</i> Si prevede la creazione di nuove reti territoriali che supportino il lavoro di promozione dei servizi di base locali e insistano sul risvolto importante delle tutele legali e sociali associate all'acquisto dell'identità legale. Gli strumenti che permetteranno di riunire e far ascoltare la voce degli attori chiave dei diversi ambiti e di stabilire un meccanismo attivo sulla durata del progetto, saranno due forum comunitari per ogni comune target all'inizio e alla fine dell'iniziativa e rubriche radiofoniche dedicate. La metodologia del forum partecipativo è già stata usata più

	volte da Sant'Egidio con il risultato di avere sviluppato dei piani di azione territoriali tra gli attori che vi hanno preso parte, a sostegno della creazione di rete. Infatti, sia nei forum che nelle rubriche radiofoniche saranno coinvolti gli attori chiave dello stato civile da un lato e della protezione dei migranti dai rischi della migrazione irregolare dall'altro (istituzionali e della società civile), in modo da elaborare piani d'azioni pertinenti e sostenibili che favoriscano un cambiamento nei comportamenti individuali e collettivi, incoraggiando, rispettivamente, una maggiore adesione ai processi di registrazione e una maggiore resilienza rispetto al rischio delle migrazioni irregolari. <i>N° TOTALE DEI BENEFICIARI DIRETTI</i> <i>500 partecipanti ai 20 forum (70% donne, 30% uomini)</i> <i>50.000 ascoltatori delle trasmissioni radiofoniche</i> <i>CRITERI DI SELEZIONE E MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEI BENEFICIARI DIRETTI</i> Ciascun forum sarà organizzato previa installazione di una commissione organizzativa ad hoc composta dai partner del progetto e dalla controparte burkinabè interessata. Questa commissione si occuperà di identificare i principali stakeholders che prendono parte alla rete in modo funzionale e operativo. Dopo aver elaborato un termine di riferimento tecnico, la commissione selezionerà dei facilitatori che animeranno il forum con una metodologia partecipativa. Tra gli stakeholders si prevedono naturalmente le delegazioni dei genitori e associazioni di genitori per il primo tipo, e delegazioni dei potenziali migranti o comunità nazionali rappresentanti i migranti in transito per l'altra tipologia relativa al tema della migrazione irregolare. Le radio saranno selezionate in base alla copertura territoriale, la lingua locale veicolare e al bacino di utenza.
R3 INDICATORE 1	<i>NOME E DESCRIZIONE:</i> Reti di enti locali, organizzazioni non governative, leader comunitari e religiosi e attivisti per facilitare l'accesso ai servizi di base, condividere risorse e contribuire a prevenire la migrazione irregolare Stabilita la cooperazione tra enti locali, organizzazioni non governative e altre istituzioni coinvolte nella registrazione e nell'assistenza ai migranti, per facilitare l'accesso ai servizi, la condivisione di risorse e la prevenzione della migrazione irregolare. <i>VALORE INIZIALE:</i> <i>n.d.</i> <i>VALORE FINALE</i> <i>± 5 Reti di attori locali coinvolti nella protezione delle popolazioni vulnerabili, nella facilitazione dell'accesso ai servizi di base e nell'informazione sui rischi della migrazione irregolare</i> <i>FONTE DI VERIFICA:</i> <i>Rapporti di attività sui forum</i>

R3 INDICATORE 2	NOME E DESCRIZIONE: Diffusione dei temi propri dell’iniziativa attraverso canali radiofonici in più lingue locali Saranno elaborati testi orientativi per i dibattiti radiofonici desiderati a cura delle OSC partner in coordinamento con le altre OSC italiane selezionate nel quadro delle iniziative RELINT in Burkina Faso. Brevi schede tematiche saranno offerte agli animatori delle emittenti prescelte sull’accesso ai servizi di base e sulle condizioni per la migrazione regolare e sulle condizioni e i rischi della migrazione irregolare. Tali schede saranno rese disponibili anche ad altri operatori media (giornalisti, operatori TV, operatori web). VALORE INIZIALE: <i>n.d.</i> VALORE FINALE <i>50.000 ascoltatori delle trasmissioni radiofoniche proposte nei 5 Comuni</i> Fonte di verifica: <i>Elenco delle emittenti coinvolte, Numero di passaggi radiofonici, numero di articoli stampa o web pubblicati</i>
--------------------	---

ATTIVITA’ ¹¹	
RISULTATO 1	TITOLO: Rafforzate le competenze dei funzionari di stato civile e degli operatori socio-sanitari per migliorare la quantità e la qualità dei servizi di base offerti alla popolazione
R1 ATTIVITA’ 1	DESCRIZIONE: Elaborazione di curricula e di materiale didattico sulla registrazione allo stato civile, in particolare dei IDPs e figli di migranti L’attività intende definire nel dettaglio i curricula della formazione e un set di materiali utili a supportare gli ufficiali di stato civile e i membri dei tribunali dipartimentali, basandosi sul recente “<i>Manuel harmonisé de procédures d’enregistrement des faits de l’état civil au Burkina Faso</i>” elaborato nel 2020 dalla Direction Générale de la Modernisation de l’Etat Civil (DGMEC). Al fine di elaborare il materiale si organizzeranno degli incontri iniziali (virtuali e fisici) tra tutti gli stakeholder coinvolti: i magistrati del Ministero della Giustizia del Burkina Faso, i funzionari di stato civile della DGMEC, lo staff della Provincia Autonoma di Trento e della Comunità di S.Egidio- ACAP; sarà anche stabilito un calendario per lo sviluppo dei curricula e dei materiali didattici e della loro revisione. I curricula ad hoc sviluppati si concentreranno sull’aggiornamento giuridico e tecnico degli agenti di stato civile e saranno suddivisi in moduli tematici:

¹¹ Descrivere come verranno predisposte e svolte le azioni specifiche necessarie all’ottenimento del Risultato atteso.

	• Informazioni generali sullo stato civile • Quadro normativo e istituzionale dello stato civile, in particolare sul processo di registrazione delle nascite • Norme e procedure specifiche per la gestione e l'archiviazione dei registri di nascita • Diritto alla registrazione allo stato civile dei bambini figli di sfollati interni e migranti (registrazione di nascita per dichiarazione) • Norme e procedure per la registrazione allo stato civile degli sfollati interni con procedura tardiva (registrazione di nascita per giudizio suppletivo) Oltre a tali curricula saranno elaborati in maniera congiunta dei materiali didattici a supporto, incluse presentazioni slide e casi studio ed esempi pratici che riflettano sia la realtà del Burkina Faso sia le migliori pratiche internazionali, per facilitare l'applicazione pratica della teoria. Inoltre, saranno elaborati i pre e post test per valutare l'efficacia della formazione e la comprensione dei partecipanti. Questo approccio strutturato e collaborativo non solo garantisce la creazione di un programma di formazione robusto e pertinente, ma favorisce anche lo scambio culturale e professionale tra i due paesi, potenziando la qualità e l'efficacia del sistema di stato civile in Burkina Faso.
R1 ATTIVITA' 1 OUTPUT ¹²	DESCRIZIONE¹³: 10 curricula formativi elaborati entro il 6° mese del progetto MEZZI DI REALIZZAZIONE:¹⁴ <i>Riunioni on-line e in presenza</i> 22 giornate/uomo in sinergia tra DGMEC (struttura nazionale di vigilanza e coordinamento), Ministero della Giustizia e Sant'Egidio. La Provincia Autonoma di Trento che nel 2018/2021 ha condotto con Sant'Egidio un intervento cofinanziato dall'AICS in materia di rafforzamento delle registrazioni di nascita fornirà consulenza tecnico-giuridica sulla materia sulla base dell'esperienza pregressa.
R1 ATTIVITA' 2	DESCRIZIONE: Formazione degli ufficiali di stato civile e dei presidenti dei Tribunali non contenziosi (tribunali dipartimentali) L'attività ha l'obiettivo di rafforzare le competenze degli ufficiali di stato civile e dei membri dei Tribunali civili competenti sul nuovo "Manuel harmonisé" di procedure di registrazione (Dichiarazioni di nascita e Jugements tardivi) con focus specifici sulle problematiche di

¹² Prodotti e/o servizi diretti forniti dalle attività chiaramente identificati, concreti e quantificabili, in termini di qualità, quantità e tempo (cosa, come, quanto).

¹³ Ad es.: i) n° e tipologia dei corsi di formazione attivati, numero ore per ogni corso; ii) n° e tipologia delle start-up lavorative e attività generatrici di reddito (AGR); iii) Creazione di piccole imprese sociali e/o cooperative create e relativo numero di membri/associati; iv) Creazione di numero di fondi di dotazione e/o rotazione : modalità di gestione, capitale investito; v) Tipologia di assistenza e servizi per minori e minori non accompagnati, tipologia di azioni previste (formazioni a associazioni locali, affido, guide operative, coordinamento...); vi) Attività atte al miglioramento / promozione della registrazione anagrafica; vii) Attività atte alla sensibilizzazione sui rischi dell'immigrazione irregolare (cosa, come).

¹⁴ Riassumere i mezzi necessari alla realizzazione delle attività del Risultato.

	registrazione più ricorrenti presso le famiglie degli sfollati interni e dei migranti. I beneficiari dell'azione saranno 100 attori (ufficiali di stato civile, agenti di stato civile delegati e membri dei Tribunali civili dipartimentali non contenziosi) fatti convenire a Ouagadougou dai 5 Comuni target nei primi 6 mesi di progetto. Da Kaya e da Ouahigouya proverranno anche funzionari di stato civile di 17 comuni rurali delle regioni Nord e Centre-Nord, spostatisi in queste due città assieme alle popolazioni fuggite dalla violenza terroristica. La formazione sarà assicurata da magistrati indicati dal Ministero della Giustizia, da funzionari civili della DGMEC e da esperti burkinabè e internazionali di BRAVO! (<i>Birth Registration for All Versus Oblivion</i>), il Programma lanciato da Sant'Egidio nel 2008 in Africa per sostenere iniziative di rafforzamento dei sistemi di registrazione e di sensibilizzazione delle comunità. I partecipanti saranno suddivisi in due sessioni di lavoro di tre giorni ognuna, durante il primo anno del progetto, alternando lezioni frontali, lavori di gruppo e sessioni di Q&A in cui i partecipanti potranno esporre i loro dubbi o idee su come migliorare e rendere più efficace il sistema di stato civile. I moduli di ciascuna sessione saranno suddivisi come segue: ✓ Informazioni generali sullo stato civile ✓ Quadro normativo e istituzionale dello stato civile ✓ Diritto alla registrazione allo stato civile dei bambini figli di sfollati interni e migranti (registrazione di nascita per dichiarazione) ✓ Norme e procedure per la registrazione allo stato civile degli sfollati interni con procedura tardiva (registrazione di nascita per giudizio suppletivo) ✓ Norme e procedure relative alla tenuta, alla conservazione e alla ricostituzione dei registri delle nascite ✓ Norme e procedure sul procedimento di registrazione delle nascite ✓ Norme e procedure relative all'apposizione delle menzioni marginali e alle trascrizioni ✓ Norme e procedure relative al controllo dei sistemi di registrazione e produzione di statistiche ✓ Norme e procedure relative alla rettifica e all'annullamento degli atti di nascita ✓ Norme e procedure relative all'archiviazione e alla messa in sicurezza dei documenti degli atti di nascita ✓ Norme relative alla raccolta e alla compilazione delle statistiche di stato civile A inizio e a fine delle formazioni saranno distribuiti dei pre e dei post test per misurare il miglioramento delle conoscenze dei partecipanti.
R1 ATTIVITA' 2 OUTPUT	DESCRIZIONE: 2 sessioni di formazione realizzate entro la prima annualità di tre giorni ognuna, sei ore di lezione al giorno per un totale di 18 ore di lezione per ogni corso di formazione 60 ufficiali/agenti di stato civile e 40 membri di Tribunali non contenziosi formati

	MEZZI DI REALIZZAZIONE: Lezioni frontali impartite in una sala attrezzata della capitale, la cui Segreteria organizzativa sarà assicurata dal Capofila. Dispense e altri materiali su supporto digitale saranno distribuiti ai partecipanti. Ai funzionari e ai formatori non residenti saranno riconosciuti i rimborsi di legge per vitto e alloggio. Saranno presi in carico anche gli autisti dei funzionari pubblici in possesso di auto di servizio.
R1 ATTIVITA' 3	DESCRIZIONE: Formazione degli operatori sanitari e degli ASBC dei CSEC target Il rafforzamento delle capacità in campo sanitario sarà attuato con una formazione a cascata: in una prima fase saranno coinvolti due operatori sanitari per ciascuno dei 46 <i>Centres Sanitaires et de Promotion Sociale</i> (CSPS) target, ovvero il responsabile del reparto di ostetricia (maternità) e l'<i>Infirmier chef de poste</i> (ICP) di ogni struttura, per un totale di 92 operatori sanitari di carriera. In una seconda fase gli ICP formeranno due Agenti sanitari a base comunitaria (ASBC) per ogni villaggio target per un totale di 464 agenti (146 a Kaya, 104 a Ouahigouya, 104 a Sapouy, 58 a Léo e 52 a Koubri), che saranno poi continuamente coinvolti nell'animazione delle attività di sensibilizzazione svolte a favore delle comunità locali anche al termine dell'Iniziativa in una logica di sostenibilità. Per i 92 operatori di carriera i moduli volti a favorire l'accesso dei residenti ai servizi sanitari consisteranno in un richiamo dei principali protocolli alimentari per neonati e bambini 6/59 mesi (PISA, Pacchetto Integrato dei Servizi ANJE di Alimentation du nourrisson et du jeune enfant), tecniche di sensibilizzazione sui temi igienico-sanitari e sull'importanza dello screening della malnutrizione infantile. Saranno anche somministrati moduli di informazione in materia di stato civile. È importante infatti che i responsabili dei servizi materno-infantili possano beneficiare di questa formazione, in quanto rappresentano il primo punto di riferimento per le nascite e quindi il servizio più vicino alla comunità per registrare e dichiarare le nascite nei termini previsti dalla legge. Come per gli operatori sanitari, la formazione degli ASBC si baserà su due moduli distinti: un modulo sul miglioramento dell'accesso delle popolazioni ai servizi sanitari (il PISA, la creazione/ridinamizzazione dei gruppi GASPA-Groupes d'Apprentissages et du Suivi des Pratiques ANJE, le principali tecniche di sensibilizzazione tra cui le <i>causeries</i>, lo screening della malnutrizione, gli strumenti di raccolta dati) e un modulo di stato civile (in particolare sulle procedure di registrazione delle nascite, i servizi di empowerment e la rilevanza degli atti nella vita dell'individuo, delle famiglie e dello Stato). Al fine di valutare l'efficacia dei moduli somministrati ai partecipanti saranno fatti compilare test pre e post-formazione.
R1 ATTIVITA' 3 OUTPUT	DESCRIZIONE La formazione dei 92 operatori sanitari durerà 5 giorni e sarà realizzata da personale sanitario specializzato in ognuno dei Distretti Sanitari coinvolti (Kaya, Ouahigouya, Sapouy, Léo e Koubri) con il contributo dei funzionari locali di stato civile per le parti di competenza.

	La formazione dei 464 ASBC (ASBC) per ogni villaggio target (146 a Kaya, 104 a Ouahigouya, 104 a Sapouy, 58 a Léo e 52 a Koubri), della durata di 3 giorni, si svolgerà invece nei 46 CSPA target utilizzando un approccio partecipativo (simulazioni pratiche, giochi di ruolo ecc.) e relativi materiali didattici, tra cui le <i>boîtes à images</i>, che gli ASBC utilizzeranno in seguito durante le loro attività di sensibilizzazione. MEZZI DI REALIZZAZIONE Lezioni frontali impartite in sale comunali attrezzate, la cui Segreteria organizzativa sarà assicurata dall'OSC partner Medicus Mundi Italia - MMI. Dispense e altri materiali su supporto digitale saranno distribuiti ai partecipanti. Ai funzionari e ai formatori non residenti saranno riconosciuti i rimborsi di legge per vitto e alloggio. Saranno presi in carico anche gli autisti dei funzionari pubblici in possesso di auto di servizio.
R1 ATTIVITA' 4	DESCRIZIONE: Incontro di advocacy con i Direttori dei Distretti sanitari e i PDS dei cinque comuni target Al fine di garantire una migliore attuazione dei processi programmati, l'azione intende realizzare un'azione di advocacy e di accompagnamento a favore dei responsabili dei Distretti sanitari e dei funzionari prefettizi dei Comuni coinvolti. Un incontro a Ouagadougou riunirà i 5 Direttori sanitari (Médecins Chef de District, MCD) dei Distretti coinvolti, i rappresentanti apicali dei 5 Comuni target (i PDS, <i>Présidents de Délégation Spéciale</i>, hanno funzione di Ufficiali di stato civile e di coordinatori logistici ed amministrativi delle strutture sanitarie di quartiere o di villaggio) e l'équipe di progetto. L'incontro, oltre a presentare dettagliatamente attività, logica e calendario dell'Iniziativa, sarà l'occasione per presentare il protocollo di interoperabilità tra stato civile e sanità firmato il 31 dicembre 2019 tra Ministero dell'Amministrazione territoriale e Ministero della Salute, alla cui elaborazione anche Sant'Egidio ha lavorato attivamente. Durante l'incontro saranno inoltre definiti i ruoli e le responsabilità di tutti gli stakeholder locali, al fine di incoraggiare il massimo della partecipazione delle comunità.
R1 ATTIVITA' 4 OUTPUT	DESCRIZIONE: Un incontro di advocacy a Ouagadougou con i 5 direttori dei distretti sanitari ed i 5 PDS dei comuni coinvolti MEZZI DI REALIZZAZIONE: Seminario a porte chiuse di una giornata animato da Sant'Egidio, Medicus Mundi Italia - MMI, Association KOM-YAOB BEOGO (AKOB), DGMEC e un delegato del Ministero della Salute. Ai funzionari e ai formatori non residenti saranno riconosciuti i rimborsi di legge per vitto e alloggio. Saranno presi in carico anche gli autisti dei funzionari pubblici in possesso di auto di servizio.
RISULTATO 2	TITOLO:

	Migliorate la domanda e l'offerta dei servizi di base, in particolare la registrazione allo stato civile, rivolti ai nuovi nati e ai non registrati sia sfollati interni che appartenenti alle comunità ospitanti, permettendo l'accesso a salute, servizi sociali ed educazione di qualità
R2 ATTIVITA' 1	DESCRIZIONE: Censimento dello stato di efficienza dei 46 centri di stato civile presenti nelle strutture sanitarie di riferimento all'inizio del progetto Il progetto è volto al miglioramento dell'offerta dei servizi di registrazione di stato civile facendo forza sulla possibilità che gli Ufficiali di stato civile (ordinariamente i Sindaci, ora i PDS) hanno di aprire Centri di secondo livello dedicati esclusivamente a dichiarazioni di nascita e di decesso nei termini di legge (60 giorni). Lo strumento è molto efficace quando il Centro cosiddetto "secondario" viene aperto in una struttura sanitaria di quartiere o di villaggio. Sant'Egidio nel tempo ne ha testato a più riprese la validità. D'intesa con le autorità comunali preposte, nel primo bimestre sarà censito il grado di efficienza delle 46 strutture già presenti, per valutare gli interventi di miglioria da apportare (sostituzione di personale non più presente, incentivazione degli orari di apertura al pubblico, sostegno allo spostamento degli agenti per la consegna alle famiglie delle certificazioni di legge).
R2 ATTIVITA' 1 OUTPUT	DESCRIZIONE: 46 schede di rilevamento e 5 specifici accordi di partenariato sottoscritti con i PDS territorialmente responsabili per il miglioramento del servizio MEZZI DI REALIZZAZIONE Elaborazione dei format necessari e compilazione anche su supporto elettronico a cura degli operatori di Sant'Egidio e degli animatori dell'Associazione burkinabè partner Association KOM-YAOB BEOGO (AKOB).
R2 ATTIVITA' 2	DESCRIZIONE: Supporto alla registrazione gratuita delle nascite allo stato civile nel termine legale (0-60 giorni) nei CSEC eretti nelle Formazioni sanitarie dei comuni target L'azione intende garantire il servizio di registrazione delle nascite allo stato civile nel termine legale (0-60 giorni) nei 46 centri secondari di stato civile dei cinque comuni target del progetto: 5 a Kaya; 13 a Ouahigouya; 11 a Sapouy; 9 a Léo; 8 a Koubri. Gli agenti di stato civile che operano in questi centri, all'interno delle Formazioni sanitarie di villaggio, assicurano e garantiscono quotidianamente la registrazione gratuita dei nuovi nati sia delle comunità ospitanti, che delle famiglie IDPs e migranti presenti sul territorio. Gli operatori utilizzeranno una piattaforma proprietaria del consorzio per lo stoccaggio dei dati di monitoraggio.
R2 ATTIVITA' 2	DESCRIZIONE:

OUTPUT	30.000 dichiarazioni di nascita registrate entro la fine del Progetto nei 46 CSEC dei 5 comuni target del progetto: 5 a Kaya; 13 a Ouahigouya; 11 a Sapouy; 9 a Léo; 8 a Koubri. <i>MEZZI DI REALIZZAZIONE:</i> <i>Redazione degli atti cartacei e delle certificazioni di legge a cura del personale distaccato nei Centri Secondari di Stato Civile dai PDS competenti.</i> <i>Monitoraggio mensile del personale OSC e locale su supporto elettronico.</i>
R2 ATTIVITA' 3	NOME E DESCRIZIONE: Supporto alla registrazione tardiva allo stato civile per 30.000 sfollati interni Poiché il Burkina Faso non ha ancora un sistema elettronico di registrazione è impossibile applicare meccanismi di registrazione straordinaria in centri che non siano quelli del comune di nascita come ad esempio sta avvenendo nel nord del Mozambico dove importanti problemi di sicurezza hanno obbligato centinaia di migliaia di persone a lasciare precipitosamente i luoghi di vita. Secondo il Codice burkinabè in vigore la registrazione tardiva può essere fatta solamente nel Comune di nascita. Non vi sono eccezioni, neanche per gli sfollati interni, nonostante essi rappresentino oggi circa 2 milioni di persone lontani dalle proprie case e in stato di fortissima precarietà. Tuttavia, solo in un caso la registrazione è possibile per queste famiglie anche nei luoghi di accoglienza ed è il caso in cui siano presenti accanto agli sfollati anche i registri competenti e i funzionari che secondo la legge ne possono curare la tenuta. Nei Comuni di Kaya e Ouahigouya ad esempio sono presenti in città ben 17 amministrazioni comunali fornite delle prerogative e degli strumenti amministrativi per poter esercitare le proprie funzioni di stato civile. Della registrazione tardiva dei nati in questi Comuni il progetto si occuperà d'intesa con le Autorità locali dei comuni di accoglienza e con i responsabili della giustizia investiti per legge della validazione dei processi tardivi. Quanto ai Comuni di Koubri, Léo e Sapouy si studieranno modalità inverse. Saranno infatti progettate giornate speciali di registrazione nelle quali i funzionari di stato civile si sposteranno con i registri nei luoghi in cui ora risiedono temporaneamente i propri concittadini. In ambedue le casistiche Sant'Egidio replicherà una formula sperimentata più volte dal 2009/2010 in poi, quando in occasione di una grande campagna nazionale gratuita di registrazione tardiva si tennero per la prima volta sessioni speciali di registrazione ("Audiences foraines") in cui nella stessa giornata e nello stesso luogo fu possibile esperire tutte le complesse procedure civili e di giustizia necessarie alla formazione degli atti di nascita tardivi. In considerazione della situazione straordinaria che sta attraversando il Paese e tenuto conto dell'estrema fragilità dei nuclei, agli interessati - a mo' di rimborso spese - verrà consegnato un piccolo kit in natura: un pacco alimentare per gli adulti (riso e legumi) e una fornitura

	scolastica di base (penne, matite, quaderni, cartella) per i bambini in età scolare.
R2 ATTIVITA' 3 OUTPUT	DESCRIZIONE: 20.000 bambini registrati, soprattutto in età scolare 10.000 adulti registrati nel corso di campagne di registrazione tardiva (<i>audiences foraines</i>). Nei Comuni di Kaya e Ouahigouya sono presenti 17 amministrazioni comunali fornite delle prerogative e degli strumenti amministrativi per poter esercitare le proprie funzioni di stato civile. Della registrazione tardiva dei nati in questi Comuni il progetto si occuperà d'intesa con le Autorità locali dei comuni di accoglienza e con i responsabili della giustizia investiti per legge della validazione dei processi tardivi. Quanto ai Comuni di Koubri, Léo e Sapouy si studieranno modalità inverse. Saranno infatti progettate giornate speciali di registrazione nelle quali i funzionari di stato civile si sposteranno con i registri nei luoghi in cui ora risiedono temporaneamente i propri concittadini. Per i minori in età scolare obbligatoria, la registrazione di nascita permetterà l'accesso all'esame finale di diploma altrimenti precluso nonostante l'eventuale frequenza. MEZZI DI REALIZZAZIONE: <i>Audiences foraines</i> giornaliere di un massimo di 50 persone sprovviste di atto di nascita con simultanea presenza di personale civile e di personale della giustizia per il disbrigo contestuale delle incombenze di rito. Al personale pubblico verranno riconosciute le indennità di legge. Il progetto si farà anche carico dei costi delle marche comunali da apporre sugli estratti di nascita. 10.000 kit alimentari e 20.000 kit scolastici distribuiti nel corso delle <i>audiences foraines</i> a supporto della resilienza di queste persone vulnerabili e dei loro bambini.
R2 ATTIVITA' 4	NOME E DESCRIZIONE: Consegna della carta d'identità a favore di 10.000 sfollati interni Il possesso dell'atto di nascita dà diritto al possesso della Carta d'identità nazionale (CNIB) per i cittadini con più di 13 anni di età. La CNIB permette all'interessato di poter essere identificato in tutti i processi amministrativi più rilevanti e di accedere alla carta elettorale, per godere dei diritti politici attivi e passivi. Senza CNIB è impossibile acquistare una SIM, sottoscrivere un contratto, acquistare o vendere, sposarsi o accedere a programmi di assistenza. Il progetto prenderà in carico i costi di emissione delle carte d'identità nazionale.
R2 ATTIVITA' 4 OUTPUT	DESCRIZIONE: Emissione di 10.000 CNIB a cura degli Uffici decentrati dell'ONI (Office National d'Identification, l'organismo nazionale responsabile delle procedure di identificazione) per gli IDPs di età >= 13 anni

	MEZZI DI REALIZZAZIONE: Redazione di liste, convocazione degli interessati e consegna dei documenti entro 30 giorni dalla richiesta con l'aiuto dei responsabili locali del Capofila e dell'Associazione locale partner KOM-YAOB BEOGO (AKOB).
R2 ATTIVITA' 5	NOME E DESCRIZIONE: Valutazione della qualità delle registrazioni effettuate Questo indicatore misura la qualità del lavoro svolto negli uffici di stato civile dei cinque comuni target. Il Ministero della Giustizia (MJ) ha la funzione di controllo e supervisione sulla qualità degli atti di stato civile. La supervisione sarà realizzata da personale del Tribunale di Grande Istanza competente per ogni comune, che verificherà la correttezza dei requisiti di validità formale dei registri, e dall'ufficio del Procuratore, che verificherà la qualità delle registrazioni e di ogni atto. Un report di supervisione sarà redatto e condiviso con le autorità competenti e con il soggetto esecutore.
R2 ATTIVITA' 5 OUTPUT	DESCRIZIONE: 10 missioni di verifica effettuate dai funzionari del MJ nei cinque comuni target MEZZI DI REALIZZAZIONE: Organizzazione delle missioni di verifica. Al personale pubblico verranno riconosciute le indennità di legge. Rapporti delle missioni di verifica del MJ.
R2 ATTIVITA' 6	NOME E DESCRIZIONE: Sensibilizzazione delle comunità sull'accesso ai servizi di stato civile, sulle condizioni di gratuità e sui requisiti di accesso anche per le popolazioni IDPs e migranti Gli operatori di stato civile che operano nel CSEC e nelle <i>audiences foraines</i>, oltre ad effettuare le registrazioni, realizzano anche sessioni di sensibilizzazione durante i tempi di attesa e in concomitanza con la registrazione. L'obiettivo è avvicinare le popolazioni al servizio, spiegare le procedure ordinarie per la registrazione gratuita (entro i 60 giorni di vita) e incrementare le registrazioni al momento della nascita. Le campagne di sensibilizzazione e informazione hanno anche lo scopo di informare le comunità locali, gli IDPs e i migranti sui vantaggi legali, sociali ed economici della registrazione delle nascite e sulla protezione che l'identità legale fornisce.
R2 ATTIVITA' 6 OUTPUT	DESCRIZIONE 50.000 persone sensibilizzate nel corso delle registrazioni allo stato civile presso i CSEC 50.000 IDPs sensibilizzati nel corso delle campagne di registrazione tardiva allo stato civile. MEZZI DI REALIZZAZIONE Materiali di sensibilizzazione forniti dal Capofila e dell'Associazione locale partner KOM-YAOB BEOGO (AKOB).

R2 ATTIVITA' 7	NOME E DESCRIZIONE: Sensibilizzazione della comunità sull'accesso ai servizi sanitari e sulle buone pratiche igieniche, sanitarie e nutrizionali Gli ASBC realizzeranno una sessione di sensibilizzazione (<i>causeries</i>) settimanale che si svolgerà presso le comunità di riferimento, in particolare nei siti di accoglienza degli sfollati (IDPs) per quanto riguarda l'accesso ai servizi di stato civile e presso i CSPS e all'interno dei GASPA (<i>groupes d'apprentissage et de suivi des pratiques ANJE</i>) per quanto riguarda l'accesso ai servizi sanitari. Gli ASBC sensibilizzeranno sull'importanza di ottenere i certificati di stato civile affinché la popolazione locale (in particolar modo gli IDPs) possa avere accesso ai principali servizi di base, tra cui i servizi sanitari, ma anche all'educazione. Particolare attenzione verrà data alle sensibilizzazioni sulle buone pratiche igienico-alimentari. Nei GASPA, si insisterà sull'importanza dell'allattamento al seno esclusivo fino al sesto mese di vita del bambino, dell'introduzione di alimenti complementari dal sesto mese, della frequenza dei pasti e della diversità alimentare. Per poter svolgere tale attività secondo la normativa vigente, è previsto un piano per la creazione o rafforzamento, qualora già esistenti, dei gruppi GASPA per favorire lo scambio di esperienze e di buone pratiche tra gruppi di donne e madri. Sarà pertanto realizzato un censimento delle donne in ciascun villaggio per identificare le FEFA (<i>femmes enceintes et femmes allaitantes</i>) partecipanti ai GASPA: donne in stato di gravidanza, donne che allattano bambini di età compresa tra 0 e 5 mesi e donne che allattano bambini di età compresa tra i 6 ed i 23 mesi. Una volta ottenuti questi dati, verranno istituiti GASPA specifici per ogni categoria di donne.
R2 ATTIVITA' 7 OUTPUT	<i>DESCRIZIONE</i> 22.272 sensibilizzazioni comunitarie presso i siti di accoglienza degli sfollati (PDI), i CSPS e all'interno dei GASPA (4 sessioni al mese, per 24 mesi, per 232 villaggi amministrativi) ad opera dei 464 ASBC mobilitati. <i>MEZZI DI REALIZZAZIONE</i> Ogni ASBC sarà dotato di materiale per l'animazione delle sessioni di sensibilizzazione, incluse le boîtes à images, raccomandate dalla direzione della nutrizione del Burkina Faso. Il monitoraggio delle attività svolte dagli ASBC verrà realizzato su più livelli: mensilmente dall'équipe di progetto, trimestralmente dagli ICP dei CSPS e semestralmente tramite delle missioni congiunte rispettivamente con gli <i>Infirmiers Chef de Poste</i> (ICP) dei 46 CSPS target e con il personale dei 5 DS.
RISULTATO 3	TITOLO: Creati meccanismi territoriali di riduzione dei rischi associati alla mancanza di identità legale, di educazione

	sanitaria e di educazione di qualità: una rete territoriale per la promozione dei diritti di base (registrazione allo stato civile, accesso ai servizi socio sanitari e scolastici) ed una rete territoriale per l'informazione ai potenziali migranti
R3 ATTIVITA' 1	NOME E DESCRIZIONE: Forum di sensibilizzazione sull'accesso ai servizi di base e sull'importanza della registrazione delle nascite allo stato civile Si tratta di un'attività da organizzare in collaborazione con tutti i soggetti, pubblici e privati, coinvolti direttamente o indirettamente nelle attività di registrazione o di sensibilizzazione a favore dei gruppi di rifugiati interni e migranti selezionati o delle famiglie appartenenti alle comunità di accoglienza toccate dagli interventi: autorità amministrative decentrate (stato civile, salute, educazione, azione sociale), autorità di villaggio significative nella struttura sociale, culturale o religiosa dei luoghi toccati dall'Iniziativa, associazioni o ong locali attive nel campo della tutela dei diritti della persona, organizzazioni a base comunitaria come le associazioni di genitori (APE, AME), radio locali o altri agenti della comunicazione (come i <i>crieurs publiques</i>), nonché tutti gli altri stakeholder disposti ad aprire un dialogo su questi temi. L'attività sarà svolta in tutti i Comuni target del progetto e si articolerà in una giornata di lavoro, svolto sotto forma di workshop con una metodologia partecipativa. Lo scopo è la crescita di una "cultura della registrazione" in tutti gli ambienti di vita o di lavoro, creando una rete per lo scambio di buone pratiche e per una collaborazione informata e continuata che garantisca il pieno coinvolgimento delle parti. Le sessioni informative saranno animate da un panel di esperti del settore (soggetti esecutori, rappresentanti dei Ministeri di tutela, attivisti). Si prevedono dei lavori di gruppo per elaborare una possibile <i>feuille de route</i> (o più di una, secondo la provenienza degli attori) in cui ciascuno dei presenti, in base alle sue competenze e capacità, assume attivamente l'impegno di contribuire all'obiettivo comune. Questi micro piani di azione, la rete stessa, sancita dalla creazione di un gruppo di comunicazione whatsapp, saranno gli output di questa attività. L'attività prevede per ogni Comune target un primo Forum da tenersi entro nove mesi dall'avvio del progetto. A sei mesi dalla fine dell'Iniziativa, un secondo forum sarà organizzato per riunire di nuovo gli attori e operare un bilancio dell'operato formulando raccomandazioni concrete. L'attività sarà l'occasione per toccare non solo temi propri legati al diritto al nome, ai risvolti concreti del possesso o meno di una identità legale, alle prerogative della registrazione anagrafica e alle sue modalità concrete di esercizio, ma sarà anche veicolo di informazione e sensibilizzazione sui rischi della migrazione irregolare.
R3 ATTIVITA' 1 OUTPUT	DESCRIZIONE: 10 forum di una giornata organizzati entro la fine della terza annualità (due forum per ogni comune del progetto). Creazione di una rete di attori locali, che condivide piani di azione, informazioni sulle attività e mantiene il contatto anche attraverso un gruppo whatsapp. MEZZI DI REALIZZAZIONE: <i>Convocazione di 50 rappresentanti in una sala comunale attrezzata.</i>

	<i>Coffee break e pranzo offerti a tutti i partecipanti.</i> <i>Ai partecipanti verranno riconosciute le indennità di legge.</i>
R3 ATTIVITA' 2	DESCRIZIONE: Forum di sensibilizzazione sulla migrazione e coesione sociale, nonché sui rischi della migrazione irregolare In coordinamento con CRIC Centro Regionale d'Intervento per la Cooperazione e Mani Tese ETS, le altre organizzazioni che presentano una proposta sul Burkina Faso nel bando in oggetto, è stata definita questa attività che intende agire su 3 livelli di destinatari: opinione pubblica, comunità, persone singole interessate dal progetto migratorio. Si prevede, nei comuni target del progetto, la realizzazione di forum volti a sensibilizzare sui rischi della migrazione irregolare, con un accento particolare sul transito (le vie del deserto), per aiutare i potenziali migranti e le loro comunità ad informarsi correttamente e a ponderare la scelta del “viaggio”. Nel contesto attuale, le rotte migratorie del deserto che, dal Burkina Faso, passano generalmente dal Niger poi verso il Maghreb, sono sempre più costellate di pericoli forse sottovalutati dai giovani e dalle donne che partono: dai rischi di frode alle strategie criminali dei “passeurs” che conoscono il deserto, dalla presenza di gruppi estremisti alle forme di sfruttamento e le deportazioni nel deserto come conseguenza dei respingimenti operati dagli Stati del Maghreb. Allo stesso tempo, perseguendo l’obiettivo di “facilitare la migrazione regolare e responsabile delle persone”, si propone un modulo di sensibilizzazione/informazione sulla legislazione italiana in materia di immigrazione. In Italia vivono e lavorano in modo regolare ed integrato circa 15mila burkinabè: questo dato rappresenta, in un certo senso, un argomento convincente per la ricerca di una via più sicura all’immigrazione. Con la collaborazione degli attori locali, partner del progetto, saranno individuati i luoghi d’incontro dei potenziali migranti e definite le modalità organizzative. Sulla base dell’esperienza che Sant’Egidio ha in materia di assises communautaires e di incontri per il dialogo, l’attività di sensibilizzazione/informazione si avvarrà di metodi empatici e partecipativi, con l’utilizzo delle lingue locali ed il coinvolgimento di leader tradizionali e religiosi oltre che di testimonianze di migranti di ritorno o membri della diaspora che rappresentino esempi positivi.
R3 ATTIVITA' 2 OUTPUT	DESCRIZIONE: 10 forum di una giornata organizzati entro la fine della terza annualità (due forum per ogni comune del progetto). Creazione di una rete di attori locali, che condivide piani di azione, informazioni sulle attività e mantiene il contatto anche attraverso un gruppo whatsapp. MEZZI DI REALIZZAZIONE: <i>Convocazione di 50 rappresentanti in una sala comunale attrezzata.</i> <i>Coffee break e pranzo offerti a tutti i partecipanti.</i> <i>Ai partecipanti verranno riconosciute le indennità di legge.</i>
R3 ATTIVITA' 3	DESCRIZIONE:

	Produzione e diffusione di programmi radiofonici sui temi propri dell'iniziativa in più lingue locali In coordinamento con CRIC Centro Regionale d'Intervento per la Cooperazione e Mani Tese ETS, le altre organizzazioni che presentano una proposta sul Burkina Faso nel bando in oggetto, è stata definita questa attività per veicolare informazioni corrette perché la tematica della migrazione venga raccontata con regolarità ed entri a far parte del dibattito pubblico. Saranno elaborati testi orientativi per i dibattiti radiofonici desiderati a cura delle OSC partner in coordinamento con le altre OSC italiane selezionate nel quadro delle iniziative RELINT in Burkina Faso. Brevi schede tematiche saranno offerte agli animatori delle emittenti prescelte sull'accesso ai servizi di base e sulle condizioni per la migrazione regolare e sulle condizioni e i rischi della migrazione irregolare. Tali schede saranno rese disponibili anche ad altri operatori media (giornalisti, operatori TV, operatori web). Inoltre, è previsto anche il contributo in diretta di specialisti tematici (giornalisti e attivisti impegnati nell'informazione e l'accoglienza ai migranti, agenti sanitari, agenti di giustizia, funzionari dello stato civile, ecc.) che saranno invitati in radio. Gli specialisti svilupperanno i temi come ospiti o opinionisti e risponderanno alle domande degli ascoltatori, i quali avranno così la possibilità di ottenere informazioni precise e facilmente accessibili e di porre domande in diretta agli specialisti in forma anonima. Data la popolarità di questo tipo di programma, i promotori della radio avranno la possibilità di continuare questa attività anche in seguito.
R3 ATTIVITA' 3 OUTPUT	DESCRIZIONE: Realizzazione di programmi radiofonici a cura di emittenti presenti sul territorio dei cinque comuni target. MEZZI DI REALIZZAZIONE: Testi orientativi per i dibattiti radiofonici. Individuazione di specialisti sui temi propri dell'iniziativa che siano disponibili a partecipare a dibattiti radiofonici.
	-

2. DESCRIZIONE DELLA COMPLEMENTARIETÀ

[Precisare le sinergie con attività in corso (o appena concluse), la coerenza, la complementarità e la mancanza di sovrapposizione con altre azioni finanziate dal DLCI, MAECI, dall'AICS e dalla Commissione europea nel Paese target]. (Massimo 750 caratteri).

- Sant'Egidio: Implementazione di un intervento cofinanziato da AICS e Provincia Autonoma di Trento negli anni 2018/2021 in materia di miglioramento della tenuta dei registri di nascita nella regione del Centre-Ouest (AID 011372) e complementarità con un intervento cofinanziato dalla

Delegazione Burkina Faso dell'Unione Europea (Programma "Population", 2019/2022) in materia di interconnessione tra sistema sanitario e sistema di stato civile nelle regioni del Centre, Centre-Sud e Plateau-Central

- MMI: "Interventi di sicurezza nutrizionale per un'adeguata alimentazione delle madri e dei bambini da 0 a 5 anni nelle regioni del Centro Ovest e del Sud Ovest in Burkina Faso" - AID 12751/01/0 - progetto Affidato, interviene nei Distretti Sanitari di Sapouy e Léo. Il progetto mira a ridurre la malnutrizione acuta globale tra i bambini <5 e le donne 15-49 anni e la malnutrizione cronica tra i bambini <5 nel Centro-Ovest, tramite misure di resilienza comunitaria integrate al rinforzo del sistema sanitario.

3. MODALITÀ GESTIONALI

[Descrivere le modalità della governance organizzativa tra Soggetto Proponente/Partner mettendo in evidenza il sistema decisionale di management in atto e quale sia il flusso di responsabilità. Si raccomanda, inoltre, di evidenziare quale sia il ruolo dei partner nella sostenibilità finale dell'Iniziativa.]

Per la realizzazione dell'attività di accesso a prodotti finanziari (fondi di dotazione e/o rotazione) e per le formazioni tecniche, descrivere quali istituti/enti locali specializzati nell'offrire servizi di sostegno tecnico-finanziario alle imprese o di formazione verranno selezionati e come (metodologia e modalità di funzionamento; criteri di selezione dei beneficiari finali; impiego finale dei fondi generati e/o residui alla conclusione dell'Iniziativa e l'ente a cui saranno affidati; sistemi ex ante, in itinere ed ex post di monitoraggio e valutazione dell'impatto del trasferimento monetario ai beneficiari finali).

Fornire adeguate motivazioni per i casi in cui le condizioni del contesto locale rendessero tale coinvolgimento difficoltoso]. Massimo 3000 caratteri ;

Il meccanismo di **governance del progetto** prevederà l'armonizzazione di due livelli di management: un comitato di coordinamento istituzionale per la componente stato civile sarà composto dai referenti del Ministero della Giustizia, del Ministero dell'Amministrazione Territoriale (DGMEC, Direzione Generale per la Modernizzazione dello Stato Civile) e dal capofila e un comitato di coordinamento istituzionale per la componente sanitaria sarà composto dal Ministero della Salute, da Medicus Mundi Italia e dal capofila. Le due entità avranno compiti di orientamento e guida del progetto includendo un monitoraggio regolare e la facilitazione di un certo numero di attività legate specificamente alla registrazione allo stato civile e alle attività di promozione socio-sanitaria di base. Il secondo livello è quello operativo, con un Comitato di Gestione composto dai partner italiani e burkinabè del progetto che si riunirà con cadenza trimestrale. Avrà compiti di monitoraggio, controllo amministrativo e armonizzazione contabile. Il sistema decisionale di management si baserà sugli input forniti dal capofila, ma proprio in virtù della complementarietà delle OSC consorziate, MMI fornirà consulenze specifiche nell'area socio-sanitaria, leadership in azioni mirate e cura delle relazioni con la controparte governativa (Ministero della Salute).

4. SOSTENIBILITÀ FUTURA

[Illustrare la strategia dell'Iniziativa sotto il profilo della sostenibilità: i) tecnica (modalità di trasferimento di competenze ai Partner, adozione delle tecniche/metodologie introdotte dall'Iniziativa e utilizzo dei materiali prodotti, etc.); ii) sociale (presa in carico delle attività e dei risultati da parte del target group e dei Partner, etc.); iii) istituzionale (sostegno istituzionale al prosieguo delle attività, etc.); iv) economico-finanziaria (previsione di un piano per continuare a rispondere ai bisogni al termine dell'Iniziativa, attività generatrici di reddito, capacità di gestione finanziaria dei Partner locali, etc.); v) ambientale (misure previste a tutela dell'ambiente e delle risorse naturali per ridurre l'impatto negativo dell'Iniziativa sull'ambiente e il clima). Laddove possibile fare una breve elencazione delle attrezzature e materiali che verranno immessi nell'ambiente per cui non è disponibile/previsto un sistema di smaltimento (es. batterie per energia off-grid, materiali in plastica, etc.).]

Massimo 1500 caratteri.

La sostenibilità istituzionale è garantita dall'aderenza dell'azione con i piani nazionali e dal radicamento dei partner nel territorio, grazie a convenzioni di partenariato e collaborazioni istituzionali associative.

Per la sostenibilità tecnica, le formazioni saranno realizzate in collaborazione della DGMEC. Il materiale didattico e il kit di formazione creati saranno disponibili anche dopo la fine del progetto e risponderanno alle necessità delle risorse umane del Ministero. Sotto la guida di MMI avverrà il trasferimento di competenze d'area sanitaria, introducendo misure di resilienza comunitaria integrate al rinforzo del sistema sanitario, attraverso la formazione degli operatori e degli ASBC.

Per la sostenibilità sociale saranno fondamentali le campagne di informazione e sensibilizzazione sulle modalità di accesso ai servizi essenziali a favore delle comunità locali, delle popolazioni sfollate e dei migranti. I Forum tematici proposti mirano a creare reti durature di persone e istituzioni che stimolino e facilitino l'accesso ai servizi di base e prendano per la prima volta in carico la tematica dei rischi legati all'immigrazione irregolare.

Le azioni proposte rientrano nei piani di sviluppo nazionali per cui sono previste linee di finanziamento o dono. L'auspicio è che i buoni risultati del progetto incentivino i soggetti pubblici a finanziare le iniziative in futuro.

Infine, le azioni non rappresentano un rischio per la sostenibilità ambientale.

5. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

[Specificare nella presente sezione come si intende garantire il monitoraggio dell'Iniziativa, ossia come viene misurato e supervisionato il modo in cui vengono condotte le attività e la misura in cui vengono raggiunti i risultati e gli obiettivi specifici. Anche la percezione e la soddisfazione dei beneficiari diretti devono essere soggette a monitoraggio. Il meccanismo di monitoraggio è strettamente collegato agli indicatori, alle fonti di verifica - che devono essere il più possibile oggettivi - e ai metodi di raccolta dei dati. Se questi includono metodi più sofisticati come questionari, ricerche, strumenti e matrici / modelli ad hoc per il monitoraggio, dovrebbero essere menzionati in questa sezione. Si ricorda che gli art.7.5 e 14.4 dell'Avviso prevedono un monitoraggio intermedio. Descrivere le modalità di selezione del valutatore].

Massimo 750 caratteri.

Per il monitoraggio e la valutazione delle attività si prevedono riunioni trimestrali con i partner e schemi di reportistica ad hoc con cadenza mensile. Per le attività di formazione è prevista la somministrazione di appositi questionari. Quanto al metodo di raccolta dei dati di terreno, il capofila ricorrerà ad app proprietarie e a risorse umane in outsourcing per l'input sulla propria piattaforma web "bravoburkina.org". L'informazione e la registrazione allo stato civile degli IDPs saranno accompagnate da kap surveys che orienteranno eventuali aggiustamenti dell'intervento. Infine, un rapporto di monitoraggio intermedio sarà realizzato da un valutatore scelto in loco, tramite annuncio pubblico e selezione a cura di una commissione interna/esterna costituita ad hoc.

6. RISCHI E MISURE DI MITIGAZIONE

[Identificare i fattori di rischio generici e quelli legati alle singole azioni e allo specifico Paese target e le misure di mitigazione previste. Inserire uno schema in cui a ciascun rischio corrispondano le relative misure di mitigazione].

Massimo 1500 caratteri.

Azione	Rischio	Mitigazione
--------	---------	-------------

<i>Implementazione generale del progetto</i>	<i>Instabilità politica</i>	<i>Rafforzare le collaborazioni con le istituzioni locali, in particolare le Délégations Spéciales</i>
	<i>Sicurezza</i>	<i>Rispettare le indicazioni dell'ambasciata italiana, del UNDSS ecc.</i>
	<i>Resistenza delle comunità locali</i>	<i>Promuovere la partecipazione attiva delle comunità locali sia nella pianificazione che nell'implementazione del progetto</i>
<i>Formazioni del personale stato civile e sanitario</i>	<i>Assenteismo</i>	<i>Organizzare un calendario di formazione in accordo con il dipartimento interessato prendendo in conto tutte le variabili</i>
<i>Campagne di registrazione allo stato civile dedicate agli sfollati</i>	<i>Manca di requisiti formali per la registrazione</i>	<i>Prevedere missioni puntuali degli ufficiali di stato civile in provenienza dei comuni d'origine degli sfollati interni in corrispondenza della campagna</i>

7. COMUNICAZIONE E DIVULGAZIONE

[Descrivere strategie e modi, sia in Italia che in loco, di divulgazione dei risultati dell'intervento. Indicare gli obiettivi e i target group che si intende raggiungere, il/i messaggio/i da veicolare e gli strumenti di comunicazione che saranno utilizzati].

Massimo 750 caratteri.

La comunicazione e la visibilità del progetto in Italia hanno l'obiettivo della diffusione dei risultati dell'intervento; in loco l'obiettivo è il miglioramento dell'accesso ai servizi di base, di stato civile, socio-sanitario e scolastico da parte delle popolazioni locali, degli IDPs e dei migranti. Dall'altro lato informazione e sensibilizzazione sui rischi della migrazione irregolare sono indirizzate a potenziali migranti. In Italia è previsto un evento, con elaborazione di comunicati stampa e altro materiale informativo. In Burkina Faso sono previsti degli eventi di networking e di sensibilizzazione che coinvolgeranno le istituzioni locali, i beneficiari, le radio e i media in senso largo.

8. BUDGET PER VOCI DI SPESA E PER ATTIVITA'

[Descrivere le spese previste per la realizzazione dell'iniziativa nel suo complesso, seguendo le indicazioni contenute nell'Allegato 3 "Manuale elaborazione budget, ammissibilità, gestione e rendicontazione delle spese" e nel modello C "Budget"].

- A Costi del Personale: euro 377.352,00 (26,80% dei costi diretti)
 - B Costi di Viaggio e soggiorno: euro 113.940,00 (8,09% dei costi diretti)
 - C Attrezzature: euro 17.498,00 (1,24% dei costi diretti)
 - D Materiali di consumo: euro 67.140,00 (4,77% dei costi diretti)
 - E Altri costi diretti: euro 832.300,00 (59,10% dei costi diretti)
 - F Costi indiretti (8%): euro 112.658,40
- Totale costi diretti: 1.408.230,00
Totale progetto: 1.520.888,40

- A. In Italia, saranno utilizzate due RH del capofila con compiti di Direzione e coordinamento contabile. In Burkina Faso invece il capofila conterà su quattro risorse per il coordinamento logistico e per il supporto contabile e tre per l'implementazione delle attività a livello territoriale. A supporto delle attività in loco ci sono poi gli operatori messi a disposizione dall'associazione AKOB ed delle risorse contrattualizzate in outsourcing per l'inserimento dei dati di monitoraggio sulla piattaforma web di Sant'Egidio in Burkina Faso (voce "Saisie"). Il partner MMI metterà invece a disposizione personale contrattualizzato in loco di coordinamento / amministrativo contabile e tre animatrici provinciali.
- B. Sotto la voce costi di viaggio e soggiorno sono enumerate le missioni dall'Italia e in loco utili a svolgere i compiti di supervisione e monitoraggio per ciascuno dei partner. Sono presenti anche le spese sanitarie, amministrative, burocratiche e assicurative (visti ed altro) come previsto nel "Manuale elaborazione budget, ammissibilità, gestione e rendicontazione delle spese".
- C. L'equipaggiamento informatico previsto per coadiuvare il lavoro di ufficio (computers) e soprattutto quello di monitoraggio dati sul terreno (tablet) è iscritto sotto la voce C Attrezzature. Si prevede l'acquisto sotto soglia di un piccolo gruppo elettrogeno per l'ufficio di Sant'Egidio a Ouagadougou, necessario a consentire la continuità del lavoro nonostante i frequenti blackout elettrici.
- D. Nei materiali di consumo si annoverano i costi di gestione e manutenzione di auto e moto messe a disposizione dal capofila e dai partner; le spese di cancelleria; le utenze, compresi gli affitti delle sedi locali e le spese di comunicazione telefonica e internet.
- E. Come esplicitato nel modello di budget, sono stati iscritti sotto la voce E i costi relativi alla consulenza esterna per la valutazione intermedia del progetto, i costi di comunicazione relativi ad eventi di divulgazione ed altre spese di visibilità effettuate dai partner in Italia ma non solo, e i costi per la polizza fideiussoria; inoltre sono qui presenti tutti i costi delle attività da realizzare: dalle riunioni di coordinamento con le controparti governative alle formazioni, dalle campagne di registrazione alla nascita e tardive, ai forum comunitari alle sensibilizzazioni ed emissioni radiofoniche. Il costo dell'acquisto e della distribuzione dei kit alimentari e scolastici è da considerarsi nell'ambito degli interventi di supporto alla resilienza delle popolazioni, come descritto nelle attività. Inoltre si inserisce un costo (traffico internet) per acquisire dalla piattaforma elettronica del Ministero della Salute dati utili al monitoraggio delle attività svolte nei CSPA selezionati. Infine si inserisce qui il costo della relazione del revisore contabile.
- F. I costi indiretti sono costituiti dalle spese generali nella percentuale dell'8% e rientra qui il compenso del valutatore per la valutazione finale d'impatto generato dal progetto (valutazione ex-post).

Tutti i costi diretti sono riferibili unicamente alle attività progettuali

Roma, 18/8/2024

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Cesare Giacomo ZUCCONI

Firmato digitalmente da: CESARE
GIACOMO ZUCCONI
Data: 19/08/2024 09:18:49